

I predetti mutuatari hanno ora richiesto all'Istituto di esaminare nuovamente la possibilità di una revisione del saggio di interesse del mutuo, facendo presente che il reddito del palazzo, su cui grava l'ipoteca avuta dall'Istituto stesso, è diminuito - a causa della riduzione degli affitti - di oltre il 40%, ciò che costituisce la difficoltà che gli Eredi Borrelli incontrano, per il puntuale pagamento delle rate di ammortamento.

Attualmente i mutuatari risultano morosi di circa L. 29.000 per residuo semestralità scaduta l'8 luglio c.a.

Il Direttore Generale sottopone per tanto la richiesta degli eredi Borrelli al Consiglio di Amministrazione, perché esamini la possibilità di una lieve diminuzione del saggio dal 4,75% al 4%, a decorrere dal 1° gennaio 1936 ed a condizione che i mutuatari siano allora al corrente coi pagamenti.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato, delibera di accogliere la suddetta proposta di riduzione del saggio di interesse dal 4,75% al 4%.